



# L'otto per cento del totale destinato agli under 35

## LA GESTAZIONE

**MESTRE** Unendo l'effetto degli 8 punti aggiuntivi gestiti dal Comune a quello dei criteri previsti dalla Regione si è ottenuta una graduatoria che soddisfa più categorie di persone altrimenti destinate ad essere espulse dal comune, come purtroppo è avvenuto in passato. Ad esempio l'8% del totale è stato destinato agli under 35, idem per i neo sposi, e altrettanti alloggi a famiglie monogenitoriali con uno o più figli a carico; inoltre è stato innalzato dal 10 al 20% del totale il numero degli immobili disponibili da destinare alle "Emergenze abitative".

La Giunta Brugnaro sei mesi fa, inoltre, aveva varato altre tre delibere per emanare altrettanti bandi definiti speciali per l'assegnazione di alloggi Erp a Murano, Marghera e centro storico di Venezia. «Con la prima delibera si è deciso di destinare i 36 nuovi alloggi dell'Edificio A delle "ex

conterie" di Murano, di proprietà del Comune, ai quali si aggiungono i 10 di proprietà Ater, in via prioritaria a giovani coppie che abbiano attività lavorative in isola - aveva spiegato allora l'assessore alle Politiche della residenza e vicesindaco Lucana Colle -. Discorso analogo vale per i 40 alloggi in Centro storico, da assegnare prioritariamente a giovani coppie con lavoro nella città antica, e a mestieri legati ad attività tradizionali. Con il terzo bando speciale, quello riguardante Marghera, si è deciso di mettere a disposizione 30 alloggi da destinare, prioritariamente, a nuclei familiari con attività lavorativa principale legata al territorio».

«Con i primi due bandi speciali abbiamo voluto dare risposta a quel "ceto medio" in crescente difficoltà che non trova case nel mercato libero e, percependo un reddito, seppur basso, finirebbe in coda nelle graduatorie Erp generali - aveva aggiunto Venturini

- A Marghera, invece, è importante rompere il meccanismo della concentrazione del disagio sociale, che tanti danni ha causato e causa in alcune zone della città, con ricadute sulle nuove generazioni. La concentrazione di edilizia popolare e di situazioni di difficoltà non consente, infatti, un serio percorso di rilancio dei territori e di autonomia delle persone».

In tutti e tre i casi la Giunta ha voluto sostenere la residenzialità soprattutto in centro storico e nelle isole, ha concluso la vicesindaco Colle, e ha mandato un messaggio «a uno dei quartieri maggiormente abitati da residenti stranieri come è Marghera, prevedendo importanti incentivi per chi, anche se con mille difficoltà, si impegna per permettere ai propri figli di studiare e, conseguentemente, rivitalizzare il tessuto socio economico culturale del proprio quartiere». (e.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A MURANO  
ANDRANNO  
SOPRATTUTTO  
GIOVANI COPPIE  
CON ATTIVITA'  
LAVORATIVE NELL'ISOLA**



**MURANO** Le ex Conterie: 36 alloggi, da dedicare prioritariamente a giovani coppie che lavorano nell'isola



Peso: 25%